

# I baldi alpini van via (oh cara mamma)



Lab                  Reb          Mib<sup>7</sup>          Lab          Lab                  Reb          Mib<sup>7</sup>          Lab          Mib<sup>7</sup>

*Oi! ca-ramam-mai bal-dial - pin van vi-a! — Oi ca-ra mam-mai bal-dial - pin van vi-a; — i bal-dial-pin van vi-a e*

11                  Lab          Sol dim          Mib<sup>7</sup>          Sib-          Mib<sup>7</sup>          1.2. Lab          3. Lab          Sib-          Mib<sup>7</sup>          Lab

*non ri-tor-nan più; oi! si si, ca-ra mam-ma no, sen-z'al - pi-ni co-me fa - rò!          rò!          Sen-z'al - pi-ni co-me fa - rò!*



## ***Ŷ baldi alpini van via (oh cara mamma)***

«Un'altra indiavolata musica di trombe, un altro battaglione d'atleti rosei, e di nuovo mille grida in un grido : — Ecco i Valsusini. — S'avanzava il battaglione Val Dora, il meglio dei figliuoli della valle famosa, del canale d'eserciti, a cui dà il nome la vecchia Susa, chiave d'Italia e porta della guerra, che vigila le vie del Monginevra e del Moncenisio, e guarda le Alpi Graie e le Cozie. Eran giovani d'ogni parte della lunga valle, dal ventaglio di vallette che s'apre intorno alla fredda Bardonecchia, fino ai bei laghi di giardino, che danno grazia e fama a Avigliana. — Che pezzi di colonne! veri pilastri di cattedrale! — Tali erano infatti. Si trovavano là in mezzo degli intrepidi pastori che avevan passato l'adolescenza a guidar pecore fra gli aquiloni che flagellano le cime del Rocciamelone e della Ciaramella, dei tenaci lavoratori delle cave di Bussoleno; dei membruti contadini d'Oulx, nati in fondo a un sepolcro immane di montagne... Curiosa gente, a cui le montagne enormi, e i giochi strani della luce e le oscurità spaventose dei luoghi ove vivono, volgono la mente alle superstizioni. E credono e raccontano storie miracolose d'inabissamenti di monti e di apparizioni terribili, e consultan gli stregoni e ragionan coi morti la notte» (E. De Amicis, *Alle Porte d'Italia*, I difensori delle Alpi).

*Oi cara mamma  
i baldi alpin van via!*

*Oi cara mamma  
i baldi alpin van via;  
i baldi alpin van via  
e non ritornan più;*

*oi si si cara mamma no  
senza alpini come farò?*

*Guarda la luna  
come la cammina,  
e la scavalca i monti  
come noialtri alpin;*

*oi si si cara mamma no  
senza alpini come farò?*

*Guarda le stelle  
come sono belle;  
son come le sorelle  
di noialtri alpin;*

*oi si si cara mamma no  
senza alpini come farò?*

*Guarda la neve,  
come scende lieve:  
la lunga penna nera  
la si imbiancherà;*

*Oh, si si cara mamma no  
senza alpini come farò?*

*Guarda il sole  
come splende in cielo;  
la lunga penna nera  
la si riscalderà;*

*oi si si cara mamma no  
senza alpini come farò?*